Parrocchia
Madonna Incoronata

9 APRILE 2020
GIOVESI' SANTO

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA o personale,
Premesse:
Celebrare in casa è oggi una necessità. Ma questo fatto non rende la cosa più semplice. Perciò si sottolineano solo alcune cose:
- non si assiste al rito di un altro, ma si fanno azioni con cui passiamo dalla morte alla vita;
- la casa ha le sue abitudini, che dobbiamo sospendere, per guardarle da un altro lato;
- il fatto che siamo "chiusi" in casa aumenta la forza delle abitudini e rende però anche più desiderabile lo "stacco" di cui abbiamo bisogno per celebrare;
- il rito è fatto di parole (non troppe), di azioni (chiare) e di emozioni (profonde);
- cerchiamo un luogo, un angolo, un ambiente della casa, che diventerà importante per tutto ciò che faremo;
- in questo luogo poniamo una croce, una Bibbia aperta, un recipiente con dell'acqua, una candela profumata.

Il triduo pasquale di quest'anno ci sollecita a vivere questi giorni come un TRIDUO UMANO, un tempo per scorgere le profondità e gli appelli della vita.
E' tempo per scoprire che siamo tutti sulla stessa barca, coinvolti nella vicenda dell'unica famiglia umana sollecitata ancora una volta a scorgere le vie della solidarietà. Le relazioni e i legami con gli altri, oltre i confini assumono una nuova importanza. E' tempo anche per orientare le nostre scelte verso ciò che vale ed è essenziale nella vita: "Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è". *(Papa Francesco, Meditazione a san Pietro 27.03.2020)*

Prima di cena

: Ci si reca alla porta di casa.

Laviamo le mani, gesto ormai consueto e ripetuto in questo tempo e laviamo la porta di casa, come gli ebrei nel momento del passaggio. Pensiamo alle tante porte che abbiamo chiuso e che sono state chiuse di fronte alle attese dei poveri. Pensiamo alle soglie che abbiamo impedito di attraversare a tanti

migranti che sono rimasti chiusi fuori. Pensiamo alla nostra attesa che ci siano aperte le porte per poter uscire. *Ora si bagnano un pochino gli stipiti della porta, attingendo all'acqua presso la croce*

Poi si prega il salmo:

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.

Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.
Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.

Ora si legge il racconto del rito di aspersione con il sangue della pasqua ebraica.

Dal Libro dell'Esodo: Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa...potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case nelle quali lo mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore! In quella notte io passerò
(Es 12, 3.5-8)

cena

Si passa così alla cena. In particolare il pane può essere preparato nella giornata e cotto direttamente in casa.

Benedizione della mensa con Ap 3,20 e risposta con Ap 22,20:
"Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me."
"Vieni, Signore Gesù!"

Dopo cena la parola (oppure in un altro momento della giornata)

Dal Vangelo di Giovanni: Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: "Signore, tu lavi i piedi a me?". Rispose Gesù: "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo". Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me". Gli disse Simon Pietro: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!". Soggiunse Gesù: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti". Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: "Non tutti siete puri". Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi?

Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi."

Qui *se lo si desidera si può ascoltare il commento di don Carlo inviato via WA o reperibile nel sito* www.madonnaincoronata.it

Mentre si legge, i bambini possono iniziare un disegno su una cosa bella che hanno ricevuto nella loro vita

Alla fine della cena si può leggere una breve preghiera di ringraziamento:

Grazie Signore per aver condiviso il pane. Grazie per averci fatto ricordare questa sera i segni del tuo amore. Grazie perché ti sei chinato e continui tu a lavare i nostri piedi...

Appuntamenti

Giovedì santo, 9 Aprile

- **ore 18** - il **Papa** presiede la celebrazione della S. Messa **"in coena Domini"** dalla Basilica Vaticana
- **ore 20.30** - il **Vescovo** presiede la celebrazione della S. Messa "in coena Domini" dalla Cattedrale di Padova

Venerdì santo, 10 Aprile

- **ore 15** - il **Vescovo** presiede la **Celebrazione della Passione del Signore** dalla chiesa dell'Ospedale di Padova.
- **ore 18** - il **Papa** presiede la **Celebrazione della Passione del Signore** dalla Basilica Vaticana
- **ore 21** - il **Papa** guiderà la **Via Crucis** dal colonnato della Basilica di San Pietro in Vaticano. Le meditazioni sono nate nel carcere di Padova, raccolte e scritte da don Marco Pozza, cappellano della Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova e da Tatiana Mario, giornalista e volontaria

Sul sito della nostra parrocchia www.madonnaincoronata.it trovate **un testo breve per la VIA CRUCIS personale o in famiglia fatto dai frati della Terra Santa.**

Trovate anche il testo della Via CRUCIS che il papa farà alla sera di venerdì

Domenica 12 aprile, Pasqua del Signore,
sarà trasmessa alle ore 10,00 la S. Messa in diretta su YouTube*
dalla chiesa parrocchiale della Madonna Incoronata
* Le indicazioni per connettersi saranno pubblicate sul sito della parrocchia

.